

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE  
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.*”, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I^/S.G. del 15 novembre 2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “*Legge quadro sulle aree protette*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. recante “*Norme in materia ambientale*” (di seguito D.Lgs. 152/2006), ed in particolare l'art. 28 che al comma 1 dispone “*il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, articolo 1 “*Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS*”;
- VISTA** la legge regionale 14 maggio 2009, n.6, art. 60 “*Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13*”;

- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, articolo 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”*, art. 73 *“Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2022;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/Gab ed in ultimo dal D.A. 9 novembre 2023, n. 372/GAB;
- VISTA** l'istanza prot. n. 6948/UC del 17 maggio 2023, acquisita al prot. DRA n. 37207 del 22 maggio 2023, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (di seguito Proponente) ha richiesto l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato: *“Mitigazione rischio idrogeologico a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del Torrente Canalicchio”* da realizzarsi nel Comune di Condorò (ME), mediante deposito nella Sezione Enti del Portale Regionale per le Valutazioni Ambientali (rif. <https://sivvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice istanza 2035), in uno con la seguente documentazione:
- AVVISO AL PUBBLICO
  - DICHIARAZIONE DEL VALORE DELL'OPERA
  - DICHIARAZIONE ESENZIONE PAGAMENTO ONERI
  - SCHEDA DI SINTESI
  - LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO
  - STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
  - DICHIARAZIONE CONFORMITÀ URBANISTICA
  - SHAPE FILES (ZIP)
  - ELENCO ELABORATI
  - RELAZIONE GENERALE
  - RISULTANZE INDAGINI
  - RELAZIONE GEOLOGICA, IDROLOGICA E SISMICA DI BASE
  - RELAZIONE SUI MATERIALI
  - RELAZIONE GEOTECNICA
  - RELAZIONE SISMICA
  - RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
  - RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ GEOMORFOLOGICA
  - RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
  - RELAZIONE DI CALCOLO GABBIONATE E TERRE ARMATE
  - RELAZIONE PAESAGGISTICA
  - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO-ELENCO DITTE E PLANIMETRIA CATASTALE
  - INQUADRAMENTO TERRITORIALE Scala: Varie
  - STRALCIO DEL PRG E PLANIMETRIA CATASTALE Scala: Varie
  - STRALCIO DEL PAI – LITOLOGIA E USO DEL SUOLO Scala: 1:50.000
  - STRALCIO DEL PAI – PERICOLOSITA' E RISCHIO Scala: 1:20.000
  - CARTA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI Scala: Varie

- AEROFOTO CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA Scala: 1:1000
- BACINO E RETICOLO IDROGRAFICO TORRENTE CANALICCHIO Scala: 1:20.000
- PLANIMETRIA STATO DI FATTO E RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO CON DRONE Scala: 1:500
- QUADERNO DELLE SEZIONI E PROFILI STATO DI FATTO Scala: Varie
- PLANIMETRIA GENERALE DELLE OPERE DI PROGETTO Scala: 1:500
- QUADERNO DELLE SEZIONI E PROFILI DI PROGETTO Scala: Varie
- SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI Scala: Varie
- PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO Scala: 1:500
- DICHIARAZIONE ELENCO PROGETTISTI
- DICHIARAZIONE PROGETTISTA
- PARERI ACQUISITI

**VISTA** la nota prot. 8134/UC del 9 giugno 20223, prot. DRA n. 43199 di pari data, con la quale il Proponente, a riscontro della nota del Servizio 1/DRA prot. n. 41603 del 6 giugno 2024, trasmette la seguente documentazione a perfezionamento dell'istanza:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista firmatario dello Studio preliminare Ambientale

**PRESO ATTO** che, ai sensi della l.r. 10 agosto 2022 n. 16, art. 22, comma 1, il Proponente è esonerato dal versamento del contributo per le spese di istruttoria prevista dall'art. 91 della l.r. 9/2015;

**VISTA** la con nota prot n. 46252 del 21 giugno 2023 con la quale il Servizio 1/DRA "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" di questo Assessorato, verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza ai sensi dell'art. 19, comma 1 del D.Lgs 152/2006, ha comunicato al Proponente ed alle Amministrazioni potenzialmente coinvolte la pubblicazione della documentazione sul Portale delle Valutazioni Ambientali, Codice procedura 2589 ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

**VISTA** l'avvenuta pubblicazione in data 22 giugno 2023 dell'Avviso al Pubblico sul Portale Valutazioni Ambientali, Codice Procedura n. 2589;

**VISTA** la sottoscrizione da parte del Proponente della richiesta di condizioni ambientali di cui all'art. 19, comma 7 del D.Lgs 152/2006;

**PRESO ATTO CHE** i lavori previsti nel torrente Canalicchio, tratto zona nord, a protezione del centro abitato, riguardano:

- pulizia, risagomatura e adeguamento sezione idraulica;
- realizzazione argini con gabbioni metallici, riempiti con pietrame naturale locale, altezza variabile f.t. Mt. 3 e 4;
- rivestimento del fondo con materassi reno;
- stabilizzazione della scarpata del torrente lato destro, nel tratto interessato al cedimento e frana del terreno in corrispondenza di unità abitative poste lungo la s.p. per San Pier Niceto mediante rilevati a più livelli in misto granulare, con terrazzamenti (berme) di altezza 6/8 mt. f.t. fino a raggiungere la sovrastante S.P. per San Pier Niceto. Le scarpate con inclinazione massima di 70 gradi verranno realizzata con la tecnica delle terre rinforzate con geobriglie estruse in HDPE e stesura di un biotessile preseminato per l'inerbimento;
- raccolta delle acque meteoriche lungo la S.P. che conduce a San Pier Niceto, con tubazioni interrato, caditoie e pozzetti;
- opere a verde ed ingegneria naturalistica con graticciate e viminate;

**VISTO** il parere della CTS n. 545 reso nella seduta del 4 ottobre 2023, trasmesso con nota prot. DRA n. 79372 del 2 novembre 2022, nel quale è stato espresso parere di non assoggettabilità a VIA del progetto denominato: "*Mitigazione rischio idrogeologico a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del Torrente Canalicchio*";

**VISTA** la nota prot. n. 90282 del 13 dicembre 2023 con la quale il Servizio 1/DRA ha restituito alla CTS il parere 545 reso nella seduta del 4 ottobre 2023 ai fini della sua revisione;

**ACQUISITO** con nota prot. n. 365 del 3 gennaio 2024 il parere della CTS n. 811/NP del 29 dicembre 2023, composto da n. 12 pagine, nel quale è stato espresso parere di non assoggettabilità a VIA del progetto denominato: "*Mitigazione rischio idrogeologico a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del Torrente Canalicchio*", ricadente nel territorio del Comune di Condrò (ME), presentato dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;

**RITENUTO** di dover concludere il presente procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto denominato: "*Mitigazione rischio idrogeologico a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del Torrente Canalicchio*", ricadente nel territorio del Comune di Condrò (ME), presentato dal

Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;  
**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A **termine** delle vigenti disposizioni;

## DECRETA

### Articolo 1

Si dispone ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. la **non assoggettabilità alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)** del progetto denominato: *“Mitigazione rischio idrogeologico a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del Torrente Canalicchio”*, ricadente nel territorio del Comune di Condò (ME), presentato dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>1</b>
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale (aria, acqua e rumore)</b>
Oggetto della prescrizione	a) Dovrà essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti aria, acqua e rumore per la fase di cantiere. b) Il PMA e le relative modalità, frequenze, durata per ciascuna componente dovrà essere concordato preventivamente con ARPA Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere.
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>2</b>
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale (vegetazione e fauna)</b>
Oggetto della prescrizione	a) Dovrà essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti vegetazione e fauna per la fase di esercizio. b) Il PMA e le relative modalità, frequenze, durata per ciascuna componente dovrà essere concordato preventivamente con ARPA Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

<b>Condizione Ambientale n.</b>	<b>3</b>
Macrofase	<i>Fase ante, in corso e post opera</i>
Fase	Fase ante- in corso e post opera
Ambito di applicazione	<b>Ambiente idrico</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta ampia e dettagliata documentazione fotografica comparativa tra la fase ante, in corso e post.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	fase di progettazione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

### Articolo 2

Fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, il parere della CTS n. 811NP/2023, reso nella seduta del 4 ottobre 2023, composto da n.12 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

### Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e

ss.mm.ii. riguardanti gli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

#### **Articolo 4**

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

#### **Articolo 5**

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati e alle condizioni ambientali impartite nel presente provvedimento; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

#### **Articolo 6**

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

#### **Articolo 7**

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

#### **Articolo 8**

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente, in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015, sul sito istituzionale di questo Assessorato, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) Codice Procedura n. 2589 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 07/03/2024

f.to

Il Dirigente Generale  
*Patrizia Valenti*